

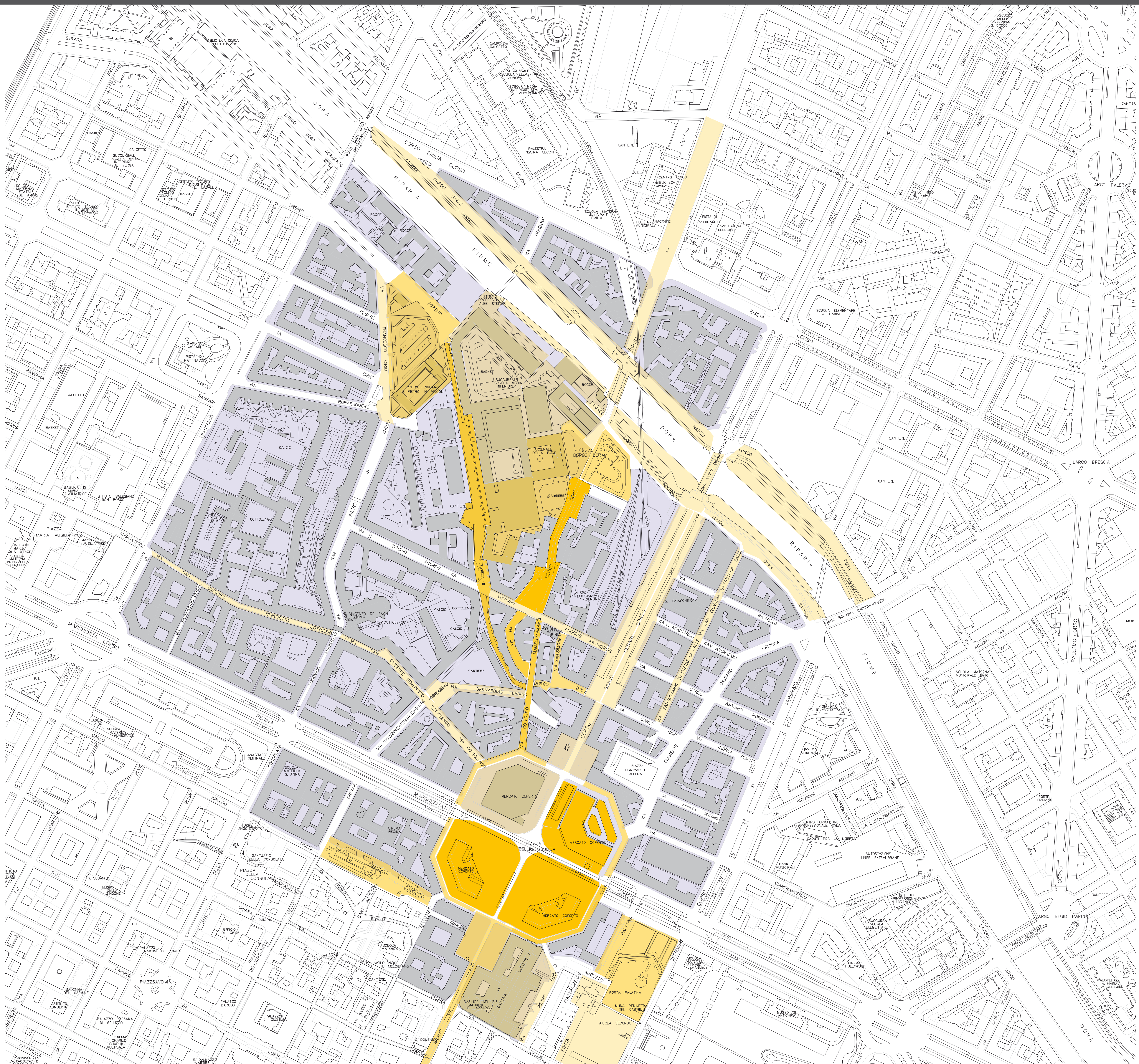
# Le aree positive

INTERVISTATI: 80 cittadini

- 45 lavoratori
- 33 residenti
- 2 fruitori

SEGNALATE DA

- DA 40% A 60%
- DA 25% A 39%
- DA 10% A 24%
- DA 2% A 9%
- DA 0% A 1,9%



nov 2009\_mag 2010

Le interviste realizzate sono state l'occasione per raccogliere suggestioni su quelle parti di territorio alle quali gli intervistati sono maggiormente affezionati.



**Micky, che lavora a Porta Palazzo da 6 anni, ci racconta *Piazza della Repubblica*:**  
“...È un luogo bellissimo, pieno di risorse. Qui troviamo gente di tutti i colori, sia nel colore della pelle, che della gente e dei i mestieri. È un luogo perfetto per incontrarci, nonostante i suoi problemi. In questi 10 anni il quartiere è migliorato molto sia sul tema della sicurezza che su altri temi. Nel tempo libero quando ci sono delle feste sulla piazza, io partecipo con gli amici. Sul territorio torinese non troviamo un luogo che sia così importante per l'integrazione e lo scambio di cultura. C'è un cinese che vende frutta dai contadini, prima andava porta a porta a vendere i suoi prodotti ora ha un suo banchetto. In un certo senso siamo abbastanza integrati. Io ci credo tanto nel miglioramento della piazza, ultimamente il quartiere è diventato molto più bello e più vivibile. Io vedo un futuro bello e migliore.”

**Maurizio, che vive e lavora da 6 anni a *Borgo Dora*, ci parla del suo legame con quel pezzo di quartiere:**  
“...Borgo Dora ha la caratteristica del “borgo”, mi piace sia dal punto di vista architettonico che per le sue relazioni sociali. Quando sono venuto a vivere in via Mameli, i miei vicini sono venuti a darmi il benvenuto e questo non si usa tanto altrove, mi è piaciuto e cerco di farlo anch'io. La gelateria che ho aperto nel Borgo l'ho pensata come del quartiere, un servizio per chi vive e lavora lì. Infatti dopo qualche volta che uno viene a prendere il gelato inizi a scambiare due parole. C'è una vita di quartiere, è questo il Borgo.”



foto di Ivan Passaro